

1 MAGGIO 2013 | ORE 17.30
Sovico, MB, Via Giovanni da Sovico, 96

CO.RA.

PRESENTA: DIALOGARE DI FUTURO

Non ce lo chiediamo tutti i giorni, ma ogni tanto farebbe bene, ad ognuno di noi, domandarsi: “Quali sono le cose che già oggi stanno creando le condizioni per il futuro nel quale vivrò nei prossimi anni?”.

Per esempio, da un punto di vista dell’idea che abbiamo di futuro, questo è più simile ad una collana o ad una corda? La collana è fatta di elementi che restano sempre uguali e che sono tenuti insieme da un filo unico e continuo, mentre una corda è costituita di fibre che stanno saldamente insieme, anche se non c’è nessuna fibra che corra per intero lungo tutta la corda.

Le innovazioni che portano al futuro sono più simili ad una corda.

Dialogare di futuro serve, semplicemente, per capire come si può essere immersi nella cultura dell’innovazione senza averne paura.

La bellezza del dialogare di futuro con persone che il futuro lo stanno costruendo, anche per tutti noi, ci farà comprendere, come prima cosa, che loro sono donne e uomini che hanno le stesse nostre curiosità, ma su ognuna di esse hanno lavorato.

Non solo questo, però. Sarebbe riduttivo.

Trasmettere l’idea di futuro è alla base del dialogo che apriremo. Fare questo è – per fare una identificazione con divinità mitologiche – pensare contemporaneamente ad Apollo e Dioniso. Il futuro, da un lato richiede sguardo, arte visiva, principio di individuazione, ragione che ordina, dall’altro l’immediatezza e l’irruenza della vita, l’esplosione caotica del reale, il multiforme divenire.

Il futuro è distacco e passione, utopia e sovvertimento.

Di ognuna delle esperienze che ci racconteranno - e su cui chiacchiereremo - scopriremo che non solo sono affascinanti e anche piene di poesia, ma sono frutto di un mix tra quotidianità e progettazione di un nuovo modo di vivere.

Sono alchimisti moderni, persone che sanno organizzare, trasformare le innumerevoli domande che segnano questi tempi in un altro composto.

Accade quando si rilegge un libro, o se ne legge uno per la prima volta di cui si conosce la trama, di provare il piacere di percorrere una strada nota e di incontrare personaggi conosciuti. Con loro, invece, siamo davanti ad un libro che ancora non conosciamo, nel quale è descritta una strada nuova che ignoriamo. Loro saranno i tom tom che ci aiuteranno nella navigazione.

Di fronte a questi mondi, che ci saranno raccontati, dobbiamo essere capaci di ascoltare con la stessa emozione che prova Luke Skywalker quando, in “Guerre stellari”, si incanta di fronte a due lune arrossate al tramonto.

Vediamo ora, in breve chi sono coloro che solletteranno la nostra fantasia nell’indicarci nuove galassie.

SARA DIDONI

Educatrice professionale prima per minori, ora per adulti: animatrice di gruppi e facilitatrice di rete. Socia fondatrice del Distretto di Economia Solidale. Moderatrice della lista Cerco offro (baratto on line) dal 2008. Coordinatrice e animatrice del gruppo di lavoro "Laboratorio dei Professionisti & Consumatori Solidali

Ci parlerà di Consumo solidale

Perché il consumatore critico compra solo beni e non servizi di cui abbiamo così tanto bisogno e facciamo fatica a trovarne di affidabili? Come si può costruire un grande Gruppo di Acquisto Solidale per rispondere a questa domanda, coinvolgendo il “produttore” dentro il gruppo.

Siamo un laboratorio con l’obiettivo di cambiare la logica del mercato attivando meccanismi partecipativi nuovi:

- la comunità che si autocertifica sulla fiducia reciproca
- il professionista si racconta e si mette in gioco in un rapporto diverso
- il consumatore si assume la responsabilità della scelta partecipando al processo.

MARTINA FRANCESCA

“Non si può risolvere un problema con la stessa mentalità che l’ha creato”. Ecco perché la mia passione è esplorare e sperimentare nuove strade: oltre al Consumo Collaborativo, sto studiando la Permacultura e partecipo attivamente al movimento delle Città in Transizione. Nel frattempo, mi sono laureata in ingegneria elettronica e ho fondato a Sovico un centro didattico per il recupero scolastico.

Ci parlerà di Consumo Collaborativo

È una delle “10 idee che cambieranno il mondo” secondo “Time”.

Il Consumo Collaborativo descrive come, con l’aiuto delle nuove tecnologie, il baratto, il prestito, lo scambio, la condivisione hanno raggiunto in tutto il mondo dei livelli prima impensabili, trasformando il nostro modo di vivere.

TECNIFICIO

Patrizia Bolzan e Marcello Pirovano sono i co-fondatori di Tecnificio, una struttura che si propone come maker facility dove il design incontra pratiche manuali e sperimentazioni digitali. Un luogo che abilita il dialogo tra quelle figure progettuali (designer, artigiani, makers) accomunate dalla passione per la ricerca di nuove tecnologie produttive e la loro applicazione e sperimentazione.

Ci parlerà di Makers

L’obiettivo è quello di porre l’accento sulla figura del designer come un professionista in possesso degli elementi che permettono di avere una visione strategica “design driven” volta all’innovazione. Il design, in tal senso favorisce lo sviluppo di nuove tecnologie, come la stampa 3D, e dà vita a nuovi significati.

CARLO VITALI

Ingegnere per formazione, esperto di marketing e comunicazione per professione, ha lavorato per più di vent’anni all’interno del Gruppo Olivetti.

Dal 2003 ha scelto di seguire professionalmente la via del web in società di consulenza per poi approdare nel 2007 al mondo del P2P lending.

Ha seguito la nascita e lo sviluppo di Zopa Italia e la successiva trasformazione in Smartika, dove ricopre l’incarico di Marketing Manager.

Ci parlerà di P2P lending

Il P2P lending è una delle forme più diffuse di crowdfunding.

Si tratta di un canale alternativo di credito in cui i privati possono prestarsi denaro direttamente tra loro. Senza banche e finanziarie di mezzo, su Smartika.it chi ottiene il prestito ha tassi più bassi (in media -25%) e chi presta ha un giusto guadagno.

RICCARDA ZEZZA

Laureata in Scienze della Comunicazione all’Università degli Studi di Siena.

Inizia il proprio percorso professionale curando le pubblicazioni aziendali di Pirelli spa. Sempre in Pirelli, ha poi seguito l’ufficio stampa, le iniziative culturali e la segreteria della presidenza.

Dopo una breve esperienza in una start up americana per la misurazione dell’audience di internet, è entrata nelle pubbliche relazioni di Microsoft Italia, dove è rimasta tre anni. Da qui l’ha chiamata Nokia come Responsabile della Comunicazione per l’Italia, e in seguito ha assunto il ruolo di Direttore degli Investimenti Sociali per l’Europa, il Medio Oriente e l’Africa, con sede a Helsinki.

E’ tornata a Milano come Responsabile delle Relazioni con gli Stakeholder di Banca Prossima, banca del gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al mondo nonprofit. Dopo tre anni in questo ruolo, ha deciso di staccare gli ormeggi da dipendente e di diventare imprenditrice, mettendo a frutto quanto appreso in 15 anni di multinazionali.

Ci parlerà di PIANO C

PIANO C nasce per sperimentare e proporre nuovi modelli organizzativi, che a spazi di lavoro flessibili (attraverso il coworking) affiancano servizi per il networking e per facilitare la quotidianità (come il “cobaby” e i “Servizi Salvatempo”).

Offre opportunità di formazione, di crescita personale e di attività extra lavorative per coltivare anche gli aspetti della vita che oggi restano indietro per mancanza di tempo e di occasioni.

Con questa visione, il progetto pilota di PIANO C si rivolge prevalentemente alle donne (gli uomini possono accedere agli spazi di coworking e servizi solo se accompagnati da bambini), nella convinzione che diverse condizioni e regole di lavoro permetteranno a risorse oggi sottoutilizzate di rientrare in gioco e contribuire pienamente